



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
UFFGAB
REG. DECRETI
Prot: 0000056-21/02/2014-
REGISTRAZIONE

di concerto con

- 6 MAR 2014.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

N. 6651	UFFICIO ✓
---------	-----------

VISTO il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 12 novembre 1997, n. 521, recante il regolamento relativo a norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 13, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, che prevede la costituzione di società di capitale per la gestione dei servizi per la realizzazione delle infrastrutture degli aeroporti gestiti anche in parte dallo Stato;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, di istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.);

VISTA la circolare del Ministero dei trasporti e della navigazione del 20 ottobre 1999, n. 12479 AC e relativi allegati, emanata ai sensi dell'art. 17 del sopra citato regolamento;

VISTA l'istanza della Società di gestione Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A. (GEAC S.p.A.) prot. n. 4852/7.2.4. del 6 novembre 1998, intesa ad ottenere l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi, ai sensi del citato D.M. n. 521/1997;

VISTO il decreto interdirettoriale (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'economia e delle finanze e Agenzia del demanio) 29 ottobre 2003, n. 107 con il quale, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, vengono assegnati all'ENAC, in uso gratuito, i beni del demanio aeroportuale - ramo trasporti - aviazione civile - costituenti l'aeroporto di Cuneo Levaldigi, per il successivo affidamento degli stessi alla Società di gestione;

VISTO il decreto-legge 8 settembre 2004, n. 237, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2004, n. 265;

VISTO il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248;

VISTO il Codice della navigazione, come modificato dai decreti legislativi 9 maggio 2005, n. 96 e 15 marzo 2006, n. 151;

VISTO l'Atto di indirizzo per la riforma del trasporto aereo nazionale, emanato dal Governo ed approvato dal Consiglio dei Ministri in data 12 dicembre 2006;

VISTA la deliberazione CIPE 15 giugno 2007, n. 38, di approvazione del documento tecnico intitolato "Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva";

VISTO il certificato con il quale l'ENAC, in data 27 dicembre 2007, ha rilasciato allo scalo di Cuneo Levaldigi la relativa certificazione, di cui al "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti";

VISTA la sentenza n. 51/2008, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - prima serie speciale - n. 12 del 12 marzo 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza unificata, nonché dell'art. 11-*undecies*, comma 2, della stessa legge, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata;

VISTA la deliberazione CIPE n. 51 del 27 marzo 2008, registrata alla Corte dei Conti il 21 maggio 2008, Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, Reg. n. 3 Economia e finanze, fg. n. 65, con la quale il CIPE, nel dare attuazione alla sopra citata sentenza n. 51/2008 e, nel recepire la richiesta espressa dalla Conferenza unificata, ha modificato il documento tecnico di cui alla delibera n. 38/2007, segnatamente al punto 5.3 – iter di approvazione – secondo capoverso, eliminando la parola «meramente» e confermando il restante testo nella sua interezza;

VISTA la Direttiva 12 settembre 2007, n. 135/T del Ministro dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con la quale sono individuati i criteri di valutazione delle istanze presentate da società richiedenti la gestione totale di aeroporti con traffico fino a 250.000 passeggeri o di sola aviazione generale;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni, del decreto -legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'E.N.A.C. n. 48/2009 adottata in data 15 ottobre 2009, relativa all'istruttoria svolta in ordine all'affidamento alla GEAC S.p.A. della gestione totale dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi, con la quale si dà mandato al Direttore Generale affinché proceda alla sottoscrizione della convenzione avente durata ventennale;

VISTA la relazione dell'ENAC prot. n. 69901/DIRGEN/CEC del 6 ottobre 2009, trasmessa con nota prot. n. 86026/DIRGEN/CDA del 3 dicembre 2009;

VISTO il foglio prot. n. 11597/DIRGEN/DG del 18 febbraio 2010 con cui l'ENAC ha fornito gli elementi conoscitivi richiesti in ordine all'avvenuto ripianamento da parte della GEAC S.p.A. delle perdite conseguite nell'ultimo bilancio d'esercizio, comunicando che: *"...con assemblea ordinaria tenutasi in data 29 aprile 2009 la società ha provveduto a coprire le perdite di esercizio 2008 mediante l'utilizzo delle riserve sovrapprezzo azioni"*;

PRESO ATTO della relazione dell'ENAC prot. n. 10603-P del 16 febbraio 2010, pervenuta in allegato al suddetto foglio del 18 febbraio 2010, con la quale l'Ente, in riscontro ad espressa richiesta di chiarimenti circa le criticità finanziarie della GEAC S.p.A., ha rappresentato tra l'altro che: *"Il capitale sociale risulta pari ad euro 1.161.995,74 sottoscritto e versato; è presente una riserva per sovrapprezzo azioni pari ad euro 3.450.433 ed una per contributo straordinario della locale Camera di commercio di euro 917.000. Il patrimonio netto al 31.12.2009, al lordo delle perdite di esercizio, è pari ad euro 5.529.429"*;

VISTA l'istruttoria ministeriale;

VISTO il Programma di intervento presentato dalla GEAC S.p.A., per il periodo 2008 – 2029, comprensivo del piano degli investimenti e del piano economico – finanziario, inoltrato dall'ENAC in allegato alla nota prot. n. 18101/EGA/DIRGEN del 15 marzo 2010;

VISTO il nuovo schema di convenzione tipo da stipulare con le Società di gestione, per l'affidamento in concessione della gestione totale aeroportuale ex D.M. n. 521/97, predisposto e concordato dall'ENAC con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della Difesa, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per gli Aeroporti e il Trasporto Aereo, in data 7 maggio 2009;

VISTA la nota prot. n. 918 del 13 aprile 2010, con la quale la GEAC S.p.A. riferisce: *"Tenuto conto che il periodo di anni venti decorre dal 2010 con scadenza al 2030, si rappresenta che tale traslazione non comporta variazioni delle previsioni di traffico ipotizzate, degli investimenti programmati e, conseguentemente, del piano economico-finanziario, che vengono confermati integralmente e temporalmente"*;

VISTA la nota dell'ENAC prot. n. 31957/ESA/ENAC del 21 aprile 2010, di trasmissione della copia conforme della convenzione stipulata con la GEAC S.p.A. in data 14 aprile 2010 - registro

contratti ENAC prot. n. 3 del 14/04/2010 - per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi per la durata di anni venti.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 14364 del 10.6.2011, con la quale sono state trasmesse le osservazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipartimento del Tesoro, nelle quali è stato evidenziato in particolare "...come la sostenibilità del piano economico-finanziario, considerati i limitati volumi di traffico (2009: n. 126.175 pax), prevede necessariamente il ricorso a risorse pubbliche la cui erogazione è ora preclusa dall'art. 6, comma 19, del decreto-legge n. 78/2010, inficiando sin d'ora la correttezza dei valori prospettici in esso contenuti.

VISTA la nota dell'ENAC prot. n. 0140920/ESA del 5.11.2012 con la quale è stato trasmesso "...il piano economico finanziario elaborato dalla società Geac S.p.A. idoneo ad evidenziare il raggiungimento dell'equilibrio economico e il conseguimento di adeguati indici di solvibilità patrimoniale come richiesto dalla L. n. 14/2012".

VISTA la nota prot. n. 45403 in data 21 dicembre 2012, con la quale il Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato lo schema di decreto interministeriale alla firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la nota prot. n. 31835 in data 28 dicembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale si restituisce il decreto in parola non firmato, rilevando "...l'insussistenza dei requisiti di natura economico-finanziaria e patrimoniale necessari al rilascio della concessione richiesta";

VISTA la nota prot. n. 16638 in data 15 luglio 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, circa lo stato dei procedimenti di rilascio di concessione di gestione aeroportuale per gli aeroporti di Albenga, Cuneo, Parma, Perugia e Salerno;

VISTA la nota prot. n. 3837 del 27 agosto 2013, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo, sulla base del supplemento di istruttoria svolto dall'ENAC che conferma la valutazione positiva già espressa, comunica all'Ufficio di Gabinetto di non ravvisare motivi all'inoltro del piano di cui trattasi al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la nota prot. n. 29591 del 17 settembre 2013, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmette il Piano economico finanziario della GEAC S.p.A., aggiornato al periodo 2013-2033, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la nota prot. n. 24469 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 25 ottobre 2013 con cui il dicastero economico richiede al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le proprie definitive valutazioni in ordine al supplemento di istruttoria svolto in relazione all'affidamento in questione;

VISTA la nota prot. n. 36991 in data 6 novembre 2013 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato le proprie determinazioni in ordine all'affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Cuneo alla GEAC S.p.A., sulla base dei pareri acquisiti dalle Strutture competenti, ritenendo in particolare che la documentazione ulteriore presentata dalla GEAC S.p.A. confermi le favorevoli prospettive di sviluppo presentate dal gestore, avvalorando le indicazioni previsionali di politica industriale e di correlata pianificazione economico-finanziaria che avevano già condotto l'Ente ad esprimere una valutazione positiva al rilascio della concessione;

VISTA l'ordinanza n. 414/2013, depositata in data 13 settembre 2013.., del TAR Piemonte che, in accoglimento della domanda ex art. 117 c.p.a. proposta dalla società GEAC S.p.A., ha ordinato al Ministero dell'economia e delle finanze di "provvedere alla conclusione del procedimento nel termine di 30 giorni dalla comunicazione della ordinanza, tenendo conto dell'istruttoria portata a conclusione dall'Enac e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

VISTA la nota n. 2810 in data 18 dicembre 2013 con la quale la Soc. GEAC chiede la tempestiva sottoscrizione del decreto interministeriale di affidamento della gestione totale ai Ministeri competenti, precisando di rendersi "disponibile ad una condizione risolutiva che disponga la risoluzione del rapporto concessorio nel caso di mancata privatizzazione della maggioranza del capitale sociale della

società entro 24 mesi dal rilascio formale della gestione totale”;

VISTA la nota prot. n. 3815 in data 12 febbraio 2014 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto in sostanza al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le definitive valutazioni in merito all'affidamento della concessione in questione;

VISTA la nota dell'ENAC n. 15698 del 14 febbraio 2014 con la quale l'Ente ha confermato le proprie valutazioni positive sull'affidamento della concessione e ha trasmesso le risultanze dell'istruttoria sul Piano di intervento aggiornato al luglio 2013;

VISTA la nota n. 6703 in data 18 febbraio 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale, tenuto conto degli esiti della ulteriore istruttoria tecnica dell'ENAC trasmessa con nota n. 15698 in data 14 febbraio 2014, ha confermato le positive valutazioni in merito all'affidamento della concessione, anche in considerazione del significativo incremento del numero dei passeggeri registrato nel 2013, dello sforzo in termini di riorganizzazione societaria e industriale della Società, nonché delle favorevoli previsioni che dovrebbero consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario al terzo anno di gestione;

VISTA la nota 18554 in data 21.02.2014 dell'E.N.A.C. con la quale è trasmesso l'atto aggiuntivo sottoscritto dall'Ente e dalla Società di gestione in data 21.02.2014 alla Convenzione del 14 Aprile 2010 tra l'E.N.A.C. e la Società GEAC S.p.A - registro contratti ENAC prot. n. 3 del 14/04/2010;

VISTA la nota del 21.2.2014 con cui la GEAC S.p.A. dichiara di essere disposta a rinunciare al contenzioso instaurato in relazione al procedimento di rilascio della concessione in esame e ad ogni azione o pretesa giudiziale ed extragiudiziale comunque ricollegabile al rilascio della concessione;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della concessione in gestione totale:

- sulla base della richiesta dell'ENAC di approvazione della Convenzione relativa alla concessione e degli elementi e delle valutazioni positivi forniti dallo stesso ENAC nonché dal Ministero delle infrastrutture;
- considerate le citate condizioni previste nel predetto atto aggiuntivo, nonché l'impegno di rinuncia al contenzioso da parte della GEAC;
- tenuto conto della citata ordinanza n. 414/2013 del TAR Piemonte con cui si ordina all'Amministrazione di provvedere alla conclusione del procedimento tenendo conto dell'istruttoria portata a conclusione dall'ENAC e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato l'affidamento in concessione alla Società GEAC S.p.A. della gestione totale dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 12 novembre 1997, n. 521.

2. La durata dell'Affidamento di cui al comma 1 è determinata in anni venti decorrenti dalla data del presente decreto e il relativo rapporto concessorio è disciplinato dalla Convenzione stipulata in data 14 Aprile 2010 tra l'E.N.A.C. e la Società GEAC S.p.A - registro contratti ENAC prot. n. 3 del 14/04/2010 - per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'Aeroporto di Cuneo Levaldigi e dall'Atto aggiuntivo alla predetta Convenzione, stipulato in data 21 febbraio 2014 tra le parti, entrambi resi esecutivi per effetto del presente decreto.

Art. 2

1. L'E.N.A.C. dovrà relazionare i Ministeri competenti sul raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario nel quarto esercizio di gestione e sul raggiungimento dei livelli di patrimonializzazione prospettati nel piano economico-finanziario, aggiornato a luglio 2013, nei termini e con le modalità stabiliti nell'Atto Aggiuntivo.
2. Ferme restando le cause di decadenza previste nella convenzione, il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e/o il mancato raggiungimento dei livelli di patrimonializzazione previsti nel piano, nei tempi e con le modalità stabiliti nell'atto aggiuntivo, possono determinare la decadenza dalla concessione e la risoluzione di diritto della stessa.

Art. 3

1. L'eventuale trasferimento dei beni demaniali dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi in attuazione delle previsioni di cui al decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, e qualora il predetto aeroporto non rientri tra quelli di interesse nazionale ai sensi dell'articolo 698 del Codice della navigazione, comporterà il subentro della Regione o dell'Ente locale interessato in tutti i rapporti attivi e passivi relativi ai beni trasferiti, incluso il rapporto concessorio.

Roma, lì

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio Centrale del Bilancio per il 2014
Ministero Infrastrutture e Trasporti IV

VISTO ex Art. 5 C. 2 D.lgs. 120/2013

N. 562 del 14 MAR 2014

IL DIRETTORE
[Signature]

[Signature]